GABBIE E TORNELLI CE LI AVETE NELLA TESTA!
FIRENZE NON ACCETTA ZONE ROSSE!

Ore 16.00 – Appuntamento per iniziare la passeggiata che si concluderà in Piazza dei Ciompi.

Ore 18.30 – Iniziativa e dibattito

Una mattina ti svegli, ti prepari, fai colazione ed esci di casa per andare a prender l'autobus che come ogni giorno ti porterà a lavoro.
Sei sulla pensilina quando ti si avvicinano due uomini in divisa che ti chiedono i documenti.
Come sempre… "un normale controllo"…
Ma sei nel posto sbagliato al momento sbagliato perché i due, controllando, scoprono che qualche anno prima sei stata denunciata per lesioni.

Da pochi giorni però, un'ordinanza del Prefetto, ha vietato alcune zone della città a chi è stato denunciato per quello e altri tipi di reati.
A quel punto vieni prima denunciata e poi allontanata perché quella è proprio una di quelle zone.

Sembra una storia inventata ma non lo è: è il primo effetto dell'ordinanza firmata dal Prefetto Lega che, in accordo con il Sindaco Nardella, istituisce 17 "zone rosse" in città per tutti coloro che nella propria vita sono stati denunciati per i reati di spaccio, lesioni, danneggiamento e commercio abusivo.

Come si legge nell'ordinanza questa applica i decreti Minniti e Salvini facendo leva su una legge del 1931, in pieno fascismo, e una del 1981, la fase delle leggi "d'emergenza", che danno al Prefetto il potere di agire in tal senso.

Secondo l'ordinanza la semplice presenza di persone accusate di aver commesso quei reati limiterebbe alla collettività la fruizione di quegli spazi pubblici.

Tra l'altro basta una denuncia: non serve neanche una condanna arrivata al terzo grado di giudizio fino al quale, in teoria, anche per i più fieri sostenitori della legalità si dovrebbe esser considerati innocenti.

E' una misura extragiudiziale, arbitraria e discrezionale.

Nel caso invece quella denuncia si sia trasformata in condanna, non solo dovrai accollarti la pena decisa dal giudice, ma a questa si sommerà la pena dell'allontanamento da quelle zone disposta dal Prefetto.

Varie ordinanze sono state emesse in questa città. Ogni volta contro categorie specifiche, ma la tendenza che riscontravamo era quella di una generalizzazione di questo tipo di provvedimenti.

Quest'ordinanza ne è la riprova e avrà un periodo di prova di tre mesi affinché il Comitato per l'ordine pubblico e la sicurezza ne possa testare la validità.

Ecco… in questi mesi, sin da subito, dovremo metterli alla prova.

Centro Popolare Autogestito CPA Firenze Sud
Sabato 4 Maggio
Assemblea contro le Zone Rosse | 1

Dobbiamo mobilitarci perché quest'ordinanza venga ritirata e ciò avvenga prima che diventi, oltre che norma, normalità e consuetudine.

Dobbiamo mobilitarci perché venga sabotata da quella Firenze che ancora vuole viversi le proprie piazze e le strade senza le loro gabbie e i loro tornelli, senza divise, check point e zone rosse.

Invitiamo tutti a partecipare sabato 4 maggio alla passeggiata informativa che partirà da piazza S. Lorenzo alle 16.00 e che arriverà in Piazza dei Ciompi, entrambe le piazze sono alcune di quelle individuate come "zone rosse", dove si terrà un'assemblea alle ore 18.30 assieme agli avvocati Giovanni Conticelli e Caterina Calia, con i quali affronteremo il tema, non solo delle "zone rosse", ma del clima autoritario in cui stiamo vivendo e dell'aspetto ideologico, populista e reazionario, su cui esso poggia.

L'iniziativa sarà l'occasione per presentare la giornata di mobilitazione unitaria di sabato 11 "Corteo contro la repressione, Firenze non ha paura!" in solidarietà con tutte/i i compagni e le compagne sotto processo, contro sgomberi e repressione, della Firenze solidale, che lotta e resiste, con appuntamento alle ore 15.30 in Piazza Puccini per un corteo che finirà al Polo delle Scienze Sociali di Novoli con una serata di musica e teatro.

CPA Firenze Sud
Collettivo Politico Scienze Politiche
Cantiere Sociale Camilo Cienfuegos – Campi Bisenzio
Occupazione Viale Corsica
LaPolveriera SpazioComune
Krisis – Collettivo di Studi Umanistici e della Formazione
Collettivo Agraria Firenze
Occupazione ViadelLeone